

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

# FIERA

AGRICOLTURA - ARTIGIANATO  
INDUSTRIA



“Quando la sagra  
l'era  
LA SAGRA!”

*Foto Giorgia*

## Quando la sagra l'era LA SAGRA!

Fino agli anni Settanta del 900 la «*Sagra de Valès*» aveva le caratteristiche dell'evento annuale atteso e vissuto con entusiasmo dai concittadini. Alle entrate del paese erano infissi pali con lo stendardo rosso/blu comunale, arricchito dal logo della fiera, che avvisavano i visitatori che il paese era in festa. Sulla piazza centrale i vari bar estendevano i loro plateatici per accogliere i tanti avventori che popolavano le calde serate estive per seguire gli spettacoli organizzati dall'Ente Fiera (*La Pro Loco è nata nel 1974*). Per alcuni anni il lunedì, canonico giorno del «*Sagri*», i fuochi artificiali che concludevano i festeggiamenti illuminavano anche piazza Carlo Alberto (*vedi foto di copertina*).

Quest'anno sarà celebrata la 101<sup>a</sup> edizione della nostra sagra, occorre però precisare che questa è una «*numerazione moderna*», che non tiene conto delle sue origini molto più antiche, quasi certamente medievali, dovute alla particolare posizione di Valeggio, sorto sullo storico incrocio della via fluviale con le vie terrestri che mettevano in comunicazione la Lombardia con il Veneto.

Va sottolineato che il nostro era l'unico centro del veronese ad avere 4 «*frequentatissime*» fiere, almeno fino al XIX secolo. **Come esempio trascriviamo quelle di 200 anni fa, in calendario per l'anno 1821:**

---

**10/11/12 MARZO = FIERA DI MEZZA QUARESIMA**

---

**7/8/9 LUGLIO = SAGRA DI SAN PIETRO**

---

**28 OTTOBRE = CHIUSURA ANNO AGRARIO**

---

**25/26/27 NOVEMBRE = SANT'ANDREA**

---

In passato la fiera più importante non era quella di **San Pietro**, ma quella di **Mezza Quaresima**, che si teneva per tre giorni in Marzo (*il 2° sabato dopo la metà della Quaresima*).

La vicinanza alla Pasqua della **Fiera di Mezza Quaresima** la rendeva un evento vitale per gli allevatori di bestiame, i quali puntavano sulla vendita dei loro capi ai macellai che dovevano approvvigionarsi di carne per il consumo pasquale. Non meno interessati erano anche gli agricoltori che venivano a scegliere i bovini destinati al lavoro nei campi. Quelli da tiro, usati fino agli anni 50 del Novecento, erano di razza *Pugliese del Veneto*, in dialetto i «*Bò poési*», cioè *buoi pugliesi*. (Vedi cartolina apparsa su questo sito con il «*marcà dei bò*» presso la chiesa).

La **Sagra di San Pietro**, come detto, non era importante come la precedente, e lo dimostra il fatto che il nostro patrono, **San Pietro in Cattedra**, ricorrerebbe per il calendario liturgico il 22 febbraio. Forse, data la vicinanza con l'altra fiera e l'inclemenza della stagione, i nostri avi hanno deciso di spostarla al 29 giugno, giorno dedicato ai Santi Pietro e Paolo. In questa data, però, la nostra sagra si sovrapponeva a quella più importante della vicina Villafranca, per cui fu posticipata di una settimana. Stessa cosa per quella omonima di Mozzecane che fu invece anticipata di alcuni giorni.

La **Fiera di fine ottobre** coincideva con la chiusura dell'Anno agrario e l'inizio di quello nuovo. Si regolarizzavano i contratti agrari, e quindi chi poteva si riforniva alla fiera delle cose di cui aveva bisogno, anche perché novembre era il mese designato dalla tradizione per la celebrazione dei matrimoni. Il tempo per metter su casa era però limitato poiché, con la prima domenica di Avvento, iniziava il divieto canonico di convolare a nozze.

La quarta e ultima era la **Fiera di Sant'Andrea**, dedicata ai preparativi per l'inizio della maialazione fissato per il 13 dicembre. Con Santa Lucia si apriva ufficialmente la stagione «*De far su el porsèl par far el baldachì*» (macellare il maiale per realizzare una seria di insaccati), che durava fino all'Epifania. Rito quasi sacro che accomunava quasi tutte le famiglie che si garantivano così l'approvvigionamento alimentare necessario per superare la stagione rigida dell'inverno.

# FOTOGRAMMI DELLA FIERA DEL 1954:

Inaugurazione "vasca de le scole" illuminata.

Mostra bovini razza pugliese-veneta "Poesa".

Esposizione moderne macchine agricole.



In passato, fatte salve epidemie e guerre varie, le sagre di paese o di contrada non erano poi cambiate molto nello scorrere dei secoli, iniziavano con una celebrazione religiosa, magari con una processione in onore del patrono; continuavano con l'esposizione di merci e animali in vendita, e con divertimenti semplici come l'Albero della Cuccagna, prove varie di abilità; rappresentazioni di burattini (i nostri *Pruncinèi*), esibizioni di giocolieri e funamboli (Da cui la locuzione "*E rià i salti!*" che verrà allargata alle attività circensi). Con l'arrivo dell'energia elettrica nei primi anni del Novecento tutto cambia, così l'antica **Fiera di Mezza Quaresima** fu definitivamente archiviata a favore di quella di **San Pietro** dove cominciarono ad apparire le prime macchine agricole, inizialmente a traino animale e poi a motore, che trasformarono completamente l'agricoltura. La storica industria locale dei bachi da seta lasciò il posto alla peschicoltura, alla viticoltura e all'allevamento..

Le Giostre "*elettrificate*", arricchite di luci colorate e di musiche, assunsero la denominazione americana di **Luna Park**. Arrivarono le *autopiste*, i *dischi volanti*, l'intramontabile e vorticoso *Calcinculo*, pardon, *Seggiolini Volanti*, e attrazioni varie, come il tiro a segno che regalava una foto ricordo a chi riusciva a colpire il centro:



Le nostre fiere erano famose per il commercio del bestiame. Nella tabella sottostante sono riportati alcuni dati del patrimonio zootecnico.

**EVOLUZIONE DELLA ZOOTECNIA VALEGGIANA DAL 1894 AL 2010:**

COMUNE	EQUINI			BOVINI	OVINI	SUINI
	Muli	Cavalli ed Asini	TOTALE			
Valeggio sul Mincio 1894	47	153	200	850	460	275
<b>VALEGGIO SUL MINCIO 1949</b>	<b>4</b>	<b>418</b>	<b>422</b>	<b>4.058</b>	<b>80</b>	<b>684</b>
<b>VALEGGIO SUL MINCIO 2010</b>	<b>—</b>	<b>112</b>	<b>112</b>	<b>6.948</b>	<b>38</b>	<b>15.341</b>

DETTAGLIO PATRIMONIO ZOOTECNICO DEL 1949:

Tori e buoi: 185  
 Mucche comuni e da latte: 2.310  
 Manze e giovenche: 1.023  
 Vitelloni e vitelli: 540  


---

 Totale bovini: 4.058

Cavalli. 306  
 Muli: 4  
 Asini: 112  


---

 Totale equini: 422

Ovini e caprini: 80

Suini: 684





**COMUNE VALEGGIO SUL MINCIO**

# 52<sup>a</sup> Fiera

**agricoltura · artigianato · industria**

**7-8-9 LUGLIO 1973**

## **CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI**

### **SABATO 7 LUGLIO**

- Ore 9.00 - Inaugurazione della Fiera alla presenza delle Autorità Provinciali e Comunali
- „ 9.30 - Apertura della Mostra "13° PREMIO NAZIONALE DI PITTURA VALEGGIO 1973"
- „ 10.00 - Scuole Elementari: INAUGURAZIONE - 1° Rassegna dei lavori dei ragazzi della Scuola Media - Educazione Artistica
- 3° Mostra Documento Fotografia Valeggiana
  - 4° Mostra dell'Artigianato Afro-Asiatico
  - 7° Mostra del Libro
  - 1° Mostra delle Attività Locali
  - 1° Mostra dell'Alta Fedeltà e Telefonia
  - Mostra Macchine ed Attrezzi Agricoli
- „ 15.30 - Torneo Provinciale Maschile di Tennis da Tavolo (Casa del Patriota)
- „ 16.00 - Inizio gare Tiro a Segno con carabina cl. 22 e carabina ad aria compressa nel Poligono Comunale
- „ 16.00 - Semifinali Torneo di Tennis (Stadio Comunale)
- „ 17.00 - Tamburellata storica in Piazza Carlo Alberto
- „ 21.00 - Esibizione dei complessi corali: A.N.A. - S. Zeno di Verona e S. Marco di Borghetto, nella Piazzetta della Chiesa di Borghetto

### **DOMENICA 8 LUGLIO**

- Ore 9.00 - Prosecuzione gare di Tiro a Segno
- „ 10.00 - Gara di Aeronautica Modellismo nello Stadio Comunale
- „ 11.00 - Premiazione Vincitori "13° Premio di PITTURA VALEGGIO s/M. 1973"
- „ 15.00 - Gara Provinciale di Bocce a Coppie "2° Trofeo Ristoranti di Valeggio s/M."
- „ 16.00 - Finale Torneo di Tennis "2° Trofeo Ente Fiera" a squadre
- „ 17.30 - Partenza per la "CAMINADA EN VAL BEO" passeggiata campestre di circa 10 Km. con partenza ed arrivo sul Ponte Visconteo. - Apertura stand rassegna degustazione prodotti gastronomici valeggiani sul Ponte Visconteo. - Il Corpo bandistico di Gonzaga, preceduto dalla sfilata delle "Majorettes" si esibirà in un concerto sinfonico con inizio alle ore 21.30 in Piazza C. Alberto

### **LUNEDÌ 9 LUGLIO**

- Ore 10.00 - Conclusione gara di Tiro a Segno
- „ 19.00 - Spettacolo della compagnia di Burattini di Augusto Corniani in Piazza S. Rocco
- „ 21.00 - Inizio 1° Trofeo "CASTEL DE FER" gare tra contrade valeggiane (cuccagna, tiro alla fune, braccio di ferro e chi più ne ha; più ne metta), in Piazza S. Rocco
- „ 21.30 - Esibizione del complesso "10+1" di Quaderni di Villafranca Veronese
- „ 21.30 - Spettacolo Pirotecnico della Ditta Martarello

### **INTERESSANTE E RICCA PESCA DI BENEFICENZA**

Durante tutto il periodo della Fiera funzionerà un servizio Radiofonico Pubblicitario

Nel Piazzale della Repubblica **GRANDE LUCA PARK**

**Valeggio s/M. porge il più cordiale benvenuto ai graditi ospiti**

Valeggio s/M., 23 giugno 1973

La Sede del Comitato Fiera è presso il Municipio - Tel. 637017

IL SINDACO  
Comm. Giovanni Farinelli

IL PRESIDENTE DELL'ENTE FIERA  
Giuseppe Domenichini